

Primo Piano - *Australia, chef italiano licenziato per aver rifiutato l'ananas sulla pizza: “Un insulto alla mia cultura”*

Roma - 05 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il pizzaiolo Davide Tamburella dice no alla "Hawaiian" per un banchetto da 15mila dollari a Brisbane. La Fair Work Commission respinge il suo ricorso e salta lo sponsor per la residenza permanente, ma lo chef trova subito un nuovo impiego dove il frutto tropicale è al bando.**

Questione di principio, orgoglio professionale e difesa delle tradizioni culinarie della propria terra. Il rifiuto categoriale di aggiungere anche solo una fetta d'ananas a una pizza al prosciutto è costato il posto di lavoro a Davide Tamburella, chef italiano attivo da anni in Australia. La vicenda si è consumata a Brisbane presso il ristorante “La Costa”, locale che proponeva una cucina ispirata alla Riviera italiana ma che ha finito per interrompere il rapporto di lavoro con il connazionale a seguito di un contenzioso aperto con la proprietà. Lo scontro nasce in occasione di un importante banchetto aziendale organizzato presso la struttura, dal valore complessivo superiore ai 15mila dollari. Tra le richieste esplicite inserite nel menu dai clienti figurava la pizza "Hawaiian", condita con prosciutto e ananas. Nonostante le direttive del titolare del locale, Elliot Ingram, Tamburella si è opposto con fermezza alla preparazione del piatto, ritenendo la combinazione gastronomica del tutto incompatibile con le proprie radici e ribadendo di non poter assecondare una simile variazione. Riconvocato dalla proprietà due settimane dopo l'evento per discutere le criticità legate alle prestazioni lavorative, lo chef ha difeso la propria posizione sia di fronte al datore di lavoro sia davanti alla Fair Work Commission australiana, sostenendo che servire una pizza con l'ananas rappresentasse “un insulto alla sua cultura” e ricordando come nel corso dei quattro anni di servizio presso la struttura avesse già declinato analoghe richieste in tre occasioni. La spiegazione non ha tuttavia evitato la risoluzione del contratto, motivata dalla proprietà con l'esigenza di soddisfare le richieste della clientela locale del Queensland, dove il frutto tropicale trova ampio riscontro nelle abitudini alimentari. Il licenziamento ha complicato l'iter burocratico avviato da Tamburella, che da oltre tre anni inseguiva l'ottenimento del visto 186 per la residenza permanente attraverso la sponsorizzazione del datore di lavoro, venuta inevitabilmente meno a seguito del recesso contrattuale. Il ricorso presentato dal pizzaiolo contro il provvedimento di espulsione è stato successivamente rigettato dalla Commissione per il lavoro poiché inoltrato oltre i termini consentiti e in assenza dei requisiti previsti per le circostanze eccezionali. Chiusa la parentesi con “La Costa”, lo chef ha ripreso l'attività presso un altro locale di Brisbane dove, secondo quanto confermato dalle carte di lavoro e dal menu ufficiale, la pizza all'ananas è totalmente assente.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Novembre 2026